

Progetto "Diritti al futuro" - Seconda fase - *Sperimentazione dei "Piani locali giovani"*

SCHEDA AZIONI LOCALI

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SPERIMENTAZIONE LOCALE AREA LOCRIDE

Comune S.ILARIO DELLO JONIO - Provincia RC

Indirizzo C.SO UMBERTO I° - 89040 S.ILARIO DELLO JONIO (RC)

Il Comune è capofila di un'aggregazione di più Comuni NO SI

In caso affermativo, elencare gli altri Comuni coinvolti nella sperimentazione:

- | | |
|---------------|-------------------------|
| 1. ANTONIMINA | 6. PORTIGLIOLA |
| 2. ARDORE | 7. S.ILARIO DELLO JONIO |
| 3. CIMINA' | 8. |
| 4. GERACE | 9. |
| 5. LOCRI | 10. |

Tipologia di aggregazione:

- Consorzio di Comuni
- Ambito territoriale del Piano di zona
- Aggregazione avviata in occasione della sperimentazione del Piano locale giovani
- Altro tipo di aggregazione (specificare)

Referente politico

Sindaco Assessore (specificare delega) POLITICHE GIOVANILI

Tel 0964-365006 Cell. 3483517353

Fax 0964-365012 E-mail acostudio@libero.it

Referenti tecnico-amministrativi:

1..... Ufficio/funzione.....

Tel Cell.

Fax E-mail

Funzione svolta nell'ambito del progetto

2. Ufficio/funzione

Tel Cell.

Fax E-mail

Funzione svolta nell'ambito del progetto

AZIONE SPERIMENTALE

Problema che si intende affrontare (max 10 righe)

L'area interessata dal progetto è descritta dagli indicatori statici come un'area in ritardo di sviluppo con bassi livelli di reddito pro-capite, elevato tasso di disoccupazione (60%), soprattutto di disoccupazione giovanile (si registra un tasso di disoccupazione notevolmente superiore alla media provinciale e regionale), elevato tasso di vecchiaia della popolazione residente, nonché un'elevata perdita demografica con conseguente depauperamento del tessuto urbano dei piccoli centri urbani che la caratterizzano. Pertanto le problematiche su cui la proposta progettuale intende agire sono: l'alto tasso di disoccupazione giovani con il conseguente abbandono dei piccoli centri rurali dell'area della Locride nonché l'alto rischio di crescita dei fenomeni di illegalità e di emarginazione sociale; la mancanza di strutture e servizi in grado di supportare il processo di invecchiamento della popolazione residente.

Strategia utilizzata (max 15 righe)

L'area di riferimento del Piano Locale Giovani della Locride è tuttavia caratterizzata anche da alcuni punti di forza quali la presenza di un notevole patrimonio ambientale e naturalistico che se adeguatamente valorizzato può rappresentare la risorsa intorno a cui innescare circuiti virtuosi di sviluppo sostenibile. Pertanto la proposta progettuale intende porre in essere una strategia finalizzata a rafforzare e qualificare il capitale umano, con particolare riferimento ai giovani, attraverso un processo attivo e partecipato finalizzato a ricondurli alla riscoperta della propria identità e dell'orgoglio delle proprie radici culturali, favorendo così al contempo la nascita di un percorso culturale in grado di agire sui punti di debolezza della società calabrese: scarsa propensione al lavoro autonomo, scarsa consapevolezza delle proprie capacità e delle risorse endogene del proprio contesto territoriale, scarsa propensione a rafforzare la competitività del proprio sistema produttivo ecc. Nello specifico ci si prefigge di coinvolgere gli attori del territorio in una azione integrata finalizzata ad favorire un processo di qualificazione professionale informale dei giovani nei contesti comuni in cui sono coinvolti (centri di aggregazione, centri sportivi, scuole ecc), nonché di sostenere l'avvio di processi di inserimento lavorativo basati sulla valorizzazione delle risorse endogene del territorio quali il patrimonio culturale, ambientale e naturalistico. L'idea progettuale è finalizzata a sostenere le seguenti proposte progettuali:

- **Centro servizi per i giovani** finalizzato a favorire la qualificazione professionale dei giovani nel settore turistico nonché l'avvio di attività imprenditoriali autonome nel settore del turismo. Il centro dovrebbe rappresentare uno strumento in grado di supportare la creazione di un processo di lavoro in rete tra gli attori locali del territorio e le realtà giovanili esistenti.

- **Costituzione di un'agenzia di coordinamento** per servizi mirati al concetto della qualità della persona residente e per l'accoglienza per un turismo sociale e la valorizzazione delle risorse locali, attuazione in rete per il territorio dei comuni interessati alla progettazione sperimentale

- **Sviluppo di modelli di qualificazione professionale informale** dei giovani nei contesti sociali in cui sono coinvolti a fine di sviluppare il senso della "dignità del lavoro" e la propensione al lavoro autonomo quale strumento di affermazione economica e professionale.

- **Sostegno economico ad attività di lavoro** autonomo riguardanti l'erogazione di servizi nel settore del turismo e dell'assistenza ai soggetti in situazione di disagio sociale.

Recupero e riuso di immobili di proprietà delle amministrazioni comunali soggetti a fenomeni di degrado ed ubicati all'interno dei centri storici al fine di destinarli ad attività di ospitalità diffusa e servizi turistici con particolare riferimento al settore del turismo sociale.

Obiettivo intermedio (sono possibili più risposte)

- Aumentare l'accesso autonomo dei giovani al credito
- Facilitare l'accesso ad una buona occupazione, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro
- Ridurre le attuali difficoltà di accesso dei giovani alla casa

Risultati attesi (max 5) e relativi indicatori

RISULTATO ATTESO	INDICATORE
- RIDUZIONE DISOCCUPAZIONE GIOVANILE	2% IN TRE ANNI
- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLA PERSONA	RIDUZIONE DELLO SPOPOLAMENTO DEL ...%
- MAGGIORE PRESENZA TURISTICA NEI CENTRI DI ANTICA FORMAZIONE NEI PERIODI DI	Incremento delle presenze e degli arrivi del ..%

BASSA STAGIONE - RIFIORIMENTO DELLA CULTURA LOCALE	
---	--

Fascia di età (prevalente) dei destinatari diretti della sperimentazione

- Giovani dai 16 ai 21 anni Giovani dai 25 ai 29 anni
 Giovani dai 21 ai 25 anni Oltre i 29

Processi e strumenti per l'integrazione con altre azioni locali¹ (max 15 righe)

PIANI INTEGRATI TERRITORIALI – PROTOCOLLO D'INTESA – PROGRAMMI QUADRO – PIANI DI ZONA

Tipologia dei partner che partecipano direttamente alla programmazione, alla gestione e alla realizzazione della sperimentazione locale (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |

Altri attori del territorio coinvolti nel lavoro di rete (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |

¹ Ad esempio: Piani di zona, Patti territoriali, Protocolli di intesa locali, Programmi o Progetti per la formazione e l'occupazione, Piani locali di lotta contro l'esclusione sociale...